



SU E GIÙ PER SYDNEY

g. montagna

Cin, Cin Paciullo il quale prende il timone del potente ente per il vino e il brandy. Un bel salto da quando inventò il palloncino per portare i suoi amici tutti gli automobilisti che bevono (e bevono) un bicchierino di vino in più. Ad averlo saputo... scherzi, George è anche troppo serio e lo dimostra questa sua nomina che arriva diretta da un ministro federale.

Maretta all'Apia Club. Ma cosa succede? Dimissioni, quasi dimissioni... le voci corrono e si snaturano i contenuti.

Certo che non è incarico da poco pilotare questo glorioso club fra le secche della crisi economica, quella generale del paese e del crollo della frequenza.

Solo che se non si stringono i denti non si fa molta strada, purtroppo. E se mai qualche cosa dovesse andar male, pare già di sentirli gli xenofobi: "Vedi gli italiani...? I soliti casinisti disorganizzati".

Una regressione: le considerazioni, nel 1988, della senatrice e sottosegretario Agnelli al seguito del presidente Cossiga. "Questi sì che sono gentlemen della politica, gente che dice pane al pane" fu l'entusiastico commento agli incontri con esponenti politici nostrani. Ed è per questo che vale la pena di citare il condottiero, qui in NSW, del ministro per i Trasporti